

Manuale d'uso:

Contributo per il funzionamento dell'Autorità

17 dicembre 2019

Indice

1. Premessa	3
2. Accesso al sistema	4
3. Formazione della base imponibile	7
4. Altri Ricavi	11
5. Calcolo del contributo lordo.....	11
6. Calcolo del contributo netto ed estremi del versamento	12
7. Estremi del contributo versato nell'anno precedente.....	15
8. Salvataggio e invio.....	16
9. Richiesta di informazioni	19

1. Premessa

Il sistema informativo “Contributo per il funzionamento dell’Autorità” (di seguito: sistema) permette di determinare il contributo dovuto ai sensi di legge da parte dei soggetti regolati e di comunicarne l’avvenuto versamento, come previsto dal punto 6 della deliberazione 30 luglio 2019 n. 355/2019/A (di seguito: deliberazione 355/2019/A).

Tale sistema è stato creato con l’obiettivo di garantire il corretto calcolo dell’importo dovuto evitando errori o duplicazioni di versamento da parte dei soggetti regolati.

A partire dal modello di dichiarazione dell’anno 2017 sono state introdotte delle novità con l’aggiunta di nuovi campi. I quadri della dichiarazione risultano di agevole compilazione e permettono, tra l’altro, di comunicare con maggiore chiarezza e migliore riscontrabilità i motivi di non assoggettabilità alla contribuzione di alcune tipologie di ricavi. Inoltre, è stato introdotto un nuovo sistema di calcolo che permette di avere la quadratura tra il valore della produzione desumibile dal conto economico riclassificato secondo i principi IV Direttiva Cee, gli importi assoggettati a contribuzione e quelli non assoggettati.

A seguito dell’introduzione della maggiorazione dell’aliquota per le società che svolgono attività infrastrutturali a tariffa nei settori dell’elettricità e del gas naturale, disposta dal punto 2 della deliberazione 355/2019/A, è stato inserito un campo in cui il dichiarante attesta lo svolgimento o meno delle suddette attività.

La compilazione dei dati di contribuzione, al pari di quelli di accreditamento dei soggetti regolati, sono riservati al rappresentante legale delle società.

La dichiarazione **DEVE** essere resa anche nel caso in cui il contributo non sia dovuto poiché inferiore alla soglia di 100,00 (cento/00) euro.

2. Accesso al sistema

Per accedere al sistema è indispensabile che il rappresentante legale e la società per la quale intende fornire i dati di contribuzione siano già accreditati alle raccolte dati dell'Autorità.

Qualora fosse necessario, l'accredito deve essere effettuato attraverso l'Anagrafica Operatori, disponibile sul portale dell'Autorità

(<https://www.arera.it/anagrafica/operatore/newOperatore>).

Gli operatori che svolgono unicamente attività nel settore dei servizi idrici (senza cioè svolgere attività nei settori dell'energia elettrica e/o del gas) possono accedere al sistema attraverso il Nome Utente e la Password (credenziali). Si ricorda che il Nome Utente, che corrisponde al codice fiscale del rappresentante legale, e la Password sono quelli che sono stati rilasciati al termine del primo accredito (figura 2.1).



Inserisci Login e Password

DDADDEO

••••••••

LOGIN ANNULLA

ATTENZIONE: Per motivi di sicurezza, una volta terminato di utilizzare servizi che necessitano autenticazione, effettuare il logout e chiudere tutte le finestre del browser.

[Recupero password](#)

Per chiarimenti e supporto di tipo tecnico:



dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30. oppure:

infoanagrafica@arera.it (indicare sempre la Ragione Sociale e la PIVA del soggetto per cui si sta scrivendo).

Figura 2.1: pagina di accesso

Gli operatori che svolgono congiuntamente attività nel settore dei servizi idrici e in quello dell'energia elettrica e/o del gas possono accedere con credenziali solo se sono operatori "marginali" (per le attività relative ai settori dell'energia elettrica e/o del gas), altrimenti devono utilizzare il certificato digitale.

Successivamente all'autenticazione (attraverso credenziali o smartcard) il sistema propone al rappresentante legale una schermata in cui deve scegliere il soggetto per il quale intende fornire i dati per il calcolo del contributo; se il rappresentante legale rappresenta solo un soggetto il sistema, ovviamente, presenterà solo tale soggetto.

Questa scelta verrà mantenuta per l'intera sessione di lavoro. Se il rappresentante legale intende operare con una diversa ragione sociale, dovrà effettuare il *LOGOUT*, con il quale tornerà nella pagina di selezione delle società.

Dopo aver effettuato l'autenticazione, l'utente troverà una pagina, definita come "Indice delle raccolte", che elenca le raccolte dati a cui è abilitato: tra queste troverà anche "Contributo per il funzionamento dell'Autorità". Selezionando il link relativo alla raccolta in questione, si accede alla pagina dello "Storico edizioni raccolta dati Contributo per il funzionamento dell'Autorità" (figura 2.2).

Raccolta dati: Contributo per il funzionamento dell'Autorità -

Indice raccolte	Anagrafiche	Pannello di controllo RACCOLTA			
Storico edizioni raccolta dati Contributo per il funzionamento dell'Autorità					
Edizione	Svolgimento raccolta	Stato	Stato compilazione	Invio definitivo	
 Anno Fiscale 2016	Dal 29/07/2017 al 01/10/2017	<u>Aperta</u>	Non iniziata	Non effettuato	
 Anno fiscale 2016	Dal 01/08/2016 al 15/09/2016	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2014	Dal 06/07/2015 al 15/09/2015	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2013	Dal 04/07/2014 al 15/09/2014	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2012	Dal 01/07/2013 al 15/09/2013	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2011	Dal 25/06/2012 al 17/09/2012	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2010	Dal 27/06/2011 al 15/09/2011	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2009	Dal 01/07/2010 al 15/09/2010	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2008	Dal 01/07/2009 al 09/10/2009	Chiusa	Completata	Effettuato 	
 Anno fiscale 2007	Dal 01/07/2008 al 30/09/2008	Chiusa	Completata	Effettuato	

Figura 2.2: storico della raccolta Contributo per il funzionamento dell'Autorità

In questa sezione è disponibile anche il link per la raccolta afferente il settore dei rifiuti congiuntamente sia per l'anno fiscale 2017 che per l'anno fiscale 2018.



In questa pagina si trova il link per tornare all'indice delle raccolte dati oltre ad altre informazioni sulla raccolta in questione quali:

- l'edizione ed il suo riferimento;
- il periodo di svolgimento della raccolta;
- lo stato della raccolta (aperta o chiusa);
- lo stato della compilazione (non iniziata, parziale o completa);
- le informazioni riguardanti l'invio definitivo (non effettuato o effettuato);
- il link per accedere alle fasi di compilazione rappresentato dall'icona che precede il riferimento dell'edizione o dallo stato della raccolta.

Il simbolo  indica che i dati sono modificabili in quanto la raccolta è aperta e non è stato ancora effettuato l'invio definitivo.

Il simbolo  indica che la raccolta è stata compilata completamente, ma non è stato ancora effettuato l'invio definitivo, i dati sono modificabili.

Il simbolo  indica che i dati non sono modificabili poiché è già stato effettuato l'invio definitivo oppure perché la raccolta è chiusa.

3. Formazione della base imponibile

Il dichiarante dovrà attestare, tramite la scelta SI / NO, se la società per la quale compila la dichiarazione svolge o meno attività infrastrutturali a tariffa nei settori dell'elettricità e del gas naturale e identificate nelle lettere b), c), d), e), j), k), l), m), n), o), r) dell'articolo 2, comma 1 dell'allegato A alla deliberazione 143/07, come modificato dalla deliberazione del 11 aprile 2018 n. 236/2018/A

Il dichiarante dovrà quindi inserire il valore della produzione desumibile dal conto economico riclassificato secondo i principi della IV direttiva CEE, inteso come totale dei ricavi aziendali.

Per il calcolo del contributo sono stati previsti tre quadri di identica struttura:

- *Ricavi nel settore Energia Elettrica (figura 3.1)*
- *Ricavi nel settore Gas (figura 3.2)*
- *Ricavi nel settore Idrico (figura 3.3)*

Per il calcolo del contributo nel settore dei rifiuti sono stati previsti due quadri di identica struttura per l'anno fiscale 2017 e 2018 (fig. 3.4).

Tali quadri consentono di calcolare in modo automatico, per ciascun settore, l'ammontare dei ricavi da assoggettare al contributo.

Ricavi nel settore Energia Elettrica		
0,00	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento	
0,00	Ammontare dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo	
0,00	Ammontare dei ricavi, nel settore elettrico, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo	
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi indicati		
<input type="checkbox"/>	ogni altra voce di natura fiscale	Valore
<input type="checkbox"/>	attività elettrica estere	
<input type="checkbox"/>	energia elettrica per la quota destinata all'autoconsumo	
<input type="checkbox"/>	ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita (es. impianti fotovoltaici)	
<input type="checkbox"/>	proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive	
<input type="checkbox"/>	ricavi per energia elettrica e termica a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante	
<input type="checkbox"/>	ricavi da servizi di gestione, manutenzione e sviluppo di infrastrutture semaforiche e di illuminazione pubblica o cimiteriale	
<input type="checkbox"/>	ricavi da trasporto, distribuzione e vendita di energia termica	
<input type="checkbox"/>	poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)	
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>	

Figura 3.1: Ricavi nel settore Energia Elettrica

Ricavi nel settore Gas		
0,00	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore gas risultanti dal bilancio di riferimento	
0,00	Ammontare dei ricavi, nel settore gas, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo	
0,00	Ammontare dei ricavi, nel settore gas, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo	
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi indicati		
<input type="checkbox"/>	ogni altra voce di natura fiscale	Valore
<input type="checkbox"/>	attività gas estere	
<input type="checkbox"/>	vendita metano da autofrazione	
<input type="checkbox"/>	ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita	
<input type="checkbox"/>	proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive	
<input type="checkbox"/>	ricavi da vendita di gas in bombole o carri bombolai	
<input type="checkbox"/>	ricavi per vendita gas a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante	
<input type="checkbox"/>	poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)	
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>	
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>	

Figura 3.2: Ricavi nel settore Gas

Ricavi nel settore Idrico			
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore idrico risultanti dal bilancio di riferimento.		
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore idrico, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo		
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore idrico, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo		
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi			
<input type="checkbox"/>	ogni altra voce di natura fiscale	Valore	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Ricavi per i servizi idrici per usi civili e industriali erogati a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altre attività idriche		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>

Figura 3.3: Ricavi nel settore Idrico

Ricavi nel settore Rifiuti Anno fiscale 2017			
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore rifiuti risultanti dal bilancio di riferimento		
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore rifiuti, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo		
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore rifiuti, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo		
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi			
<input type="checkbox"/>	ogni altra voce di natura fiscale	Valore	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Ricavi per i rifiuti per usi civili e industriali erogati a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altre attività rifiuti		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>

Ricavi nel settore Rifiuti Anno fiscale 2018			
<input type="text" value="0,00"/>	(*)Ammontare complessivo dei ricavi, nel settore rifiuti risultanti dal bilancio di riferimento		
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore rifiuti, risultanti dal bilancio di riferimento, non assoggettati al contributo		
<input type="text" value="0,00"/>	Ammontare dei ricavi, nel settore rifiuti, risultanti dal bilancio di riferimento, assoggettati al contributo		
Motivi della non assoggettabilità dei ricavi			
<input type="checkbox"/>	ogni altra voce di natura fiscale	Valore	<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Ricavi per i rifiuti per usi civili e industriali erogati a soggetti consorziati con il soggetto dichiarante		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altre attività rifiuti		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Poste rettificative dei costi (es. incrementi delle immobilizzazioni e variazioni delle rimanenze dell'esercizio)		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Proventi finanziari, dividendi e sopravvenienze attive		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Ricavi da vendita di prodotti finiti e assistenza post vendita		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>
<input type="checkbox"/>	Altro <input type="text"/>		<input type="text"/>

Figura 3.4: Ricavi nel settore rifiuti

All'interno dei quadri sono evidenziati campi di diverso colore. I valori nei campi aventi sfondo bianco vanno inseriti manualmente dal dichiarante; i valori dei campi con sfondo azzurro sono calcolati automaticamente dal sistema.

Nei quadri citati sono altresì presenti righe riferite a specifiche tipologie di ricavi non assoggettabili al pagamento del contributo; ogni riga si compone di un flag di spunta, della descrizione di tipologia di ricavi e di un campo per l'inserimento del corrispondente valore.

I campi relativi al valore dei ricavi non assoggettabili si presentano inizialmente su sfondo azzurro: quando viene 'flaggato' lo specifico motivo di esclusione dalla base imponibile lo sfondo del campo diventa bianco, ed è possibile inserire l'ammontare che, per la motivazione indicata, va escluso dalla base imponibile.

L'inserimento dei valori dei ricavi non assoggettabili, incrementa automaticamente il valore del campo 'Ammontare dei ricavi non assoggettati al contributo'.

Dopo le esclusioni già previste è presente inoltre un campo denominato *ALTRO*, che consente di escludere dalla base imponibile ulteriori importi per motivazioni diverse da quelle già riportate nella dichiarazione: in caso di utilizzo di tale campo è necessario specificare le motivazioni per le quali l'importo indicato si ritiene non assoggettabile alla contribuzione. Il campo *Altro* può essere ripetuto più volte.

4. Altri Ricavi

Nel quadro denominato “Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili” (figura 4.1), quadro non presente nella dichiarazione afferente il servizio dei rifiuti, il dichiarante deve inserire i ricavi che, pur componendo il valore della produzione, appartengono a settori differenti da quello dell’energia elettrica e del gas e da quello idrico (ad esempio ricavi derivanti dalla vendita di prodotti petroliferi, da gestioni calore etc.) e che pertanto devono essere esclusi dalla base imponibile.

Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili	
Valore:	<input type="text"/>
Note:	<input type="text"/>

Figura 4.1: Altri ricavi, non appartenenti ai settori regolati, non assoggettabili

5. Calcolo del contributo lordo

I successivi quadri del calcolo del contributo lordo, rispettivamente per i settori dell’energia elettrica e del gas (figura 5.1) e per il settore idrico (figura 5.2), si compongono di campi su sfondo azzurro per i quali non sono previste azioni di input da parte del dichiarante, in quanto i valori sono generati automaticamente dal sistema.

Calcolo del contributo lordo nei settori energia elettrica e gas	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nei settori elettrico e gas
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nei settori elettrico e gas assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nei settori elettrico e gas non assoggettati al contributo
0,00	CONTRIBUTO LORDO
L'importo è uguale o inferiore a 100,0 euro, pertanto il versamento non è dovuto.	

Figura 5.1: Contributo lordo nei settori dell'energia elettrica e gas

Calcolo del contributo lordo nel settore idrico	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore idrico
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore idrico assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore idrico non assoggettati al contributo
0,00	CONTRIBUTO LORDO

L'importo è uguale o inferiore a 100,0 euro, pertanto il versamento non è dovuto.

Figura 5.2: Contributo lordo nel settore idrico

Calcolo del contributo da versare nel settore Rifiuti Anno fiscale 2017	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti non assoggettati al contributo comprensiva dell'esclusione
0,00	IMPORTO DA VERSARE

L'importo è inferiore o uguale a 100,0 euro, pertanto il versamento non è dovuto

Calcolo del contributo da versare nel settore Rifiuti Anno fiscale 2018	
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti assoggettati al contributo
0,00	Ammontare complessivo dei ricavi nel settore Rifiuti non assoggettati al contributo comprensiva dell'esclusione
0,00	IMPORTO DA VERSARE

L'importo è inferiore o uguale a 100,0 euro, pertanto il versamento non è dovuto

Figura 5.3: Contributo lordo nel settore Rifiuti

6. Calcolo del contributo netto ed estremi del versamento

La dichiarazione prevede due quadri con riferimento ai settori dell'energia elettrica e del gas (figura 6.1) ed al settore idrico (figura 6.2). La stessa situazione si presenta nella sezione dedicata al settore dei rifiuti divisa per singolo anno di versamento (figura 6.3).

Estremi del contributo versato nei settori dell'energia elettrica e gas

L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione o del riporto del credito

(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento

Contributo Lordo

Eventuali interessi

Crediti da riportare

Contributo netto da versare

(*)Contributo totale versato

(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)

(*)Numero bonifico

(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)

Note

Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Figura 6.1: Estremi del contributo versato nei settori dell'energia elettrica e gas

Estremi del contributo versato nel settore idrico

L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione

(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento

Contributo Lordo

Eventuali interessi

Crediti da riportare

Contributo netto da versare

(*)Contributo totale versato

(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)

(*)Numero bonifico

(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)

Note

Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Figura 6.2: Estremi del contributo versato nel settore idrico

In tali quadri vanno inseriti (campi su sfondo bianco):

- partita IVA del soggetto che effettua il versamento
- ragione sociale del soggetto che effettua il versamento
- eventuali interessi dovuti (calcolati dal dichiarante)
- eventuali versamenti in eccesso effettuati negli anni precedenti

- contributo totale versato
- il numero del CRO
- l'ammontare del bonifico effettuato

Estremi del contributo versato nel settore Rifiuti Anno fiscale 2017

L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione

(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento

Contributo Lordo

Eventuali Interessi

Crediti da riportare

Contributo netto da versare

(*)Contributo totale versato

(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)

(*)Numero bonifico

(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)

Sfoglia...

Note

Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Sfoglia...

Estremi del contributo versato nel settore Rifiuti Anno fiscale 2018

L'importo non è stato versato in quanto la società si è avvalsa della compensazione

(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento

Contributo Lordo

Eventuali Interessi

Crediti da riportare

Contributo netto da versare

(*)Contributo totale versato

(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)

(*)Numero bonifico

(*)Caricare la ricevuta del bonifico (formato pdf)

Sfoglia...

Note

Caricare una eventuale ricevuta di bonifico di integrazione (formato pdf)

Sfoglia...

Figura 6.2: Estremi del contributo versato nel settore Rifiuti

Dovrà poi essere caricata nel sistema la scansione in formato Pdf dei documenti attestanti i pagamenti effettuati.

7. Estremi del contributo versato nell'anno precedente

La dichiarazione viene completata con gli ultimi due quadri riferiti al contributo versato nel 2018 nei settori dell'energia elettrica e del gas (figura 7.1, figura 7.2) ed in quello idrico (figura 7.3). Questi riquadri non sono presenti nella dichiarazione del servizio dei rifiuti.

Il dichiarante dovrà flaggare il campo "sì" o "no" in relazione all'avvenuto versamento del contributo per l'anno 2018:

- qualora venga indicato il "sì", il sistema mostrerà automaticamente i dati relativi al versamento effettuato l'anno precedente (figura 7.2);
- qualora venga indicato il "no", il dichiarante dovrà specificare le motivazioni per le quali non è stato versato il contributo dell'anno 2017 (figura 7.1, figura 7.3).



Estremi del contributo versato per l'energia elettrica e gas nel 2016

Il contributo è stato versato/dichiarato nel 2016? Sì No

la società non ha operato nel settore nell'anno 2015

la società non esisteva nell'anno 2015

la società non ha generato ricavi nell'anno 2015

la società era inattiva nell'anno 2015

la società si è avvalsa della compensazione e riporto del credito nell'anno 2015

la società non ha esercitato servizi di pubblica utilità nell'anno 2015

la società non ha operato sul mercato italiano nell'anno 2015

la società era in liquidazione o soggetta a procedure concorsuali nell'anno 2015

Altro

Figura 7.1: Estremi del contributo versato per l'energia elettrica e gas nel 2016, risposta No



Estremi del contributo versato per l'energia elettrica e gas nel 2016

Il contributo è stato versato/dichiarato nel 2016? Sì No

(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)

(*)Numero bonifico

(*)Importo versato (comprensivo di eventuali interessi)

Figura 7.2: Estremi del contributo versato per l'energia elettrica e gas nel 2016, risposta Sì

Estremi del contributo versato per il settore idrico nel 2016

Il contributo è stato versato/dichiarato nel 2016? Sì No

la società non ha operato nel settore nell'anno 2015

la società era in liquidazione o soggetta a procedure concorsuali nell'anno 2015

la società non ha operato sul mercato italiano nell'anno 2015

la società non ha esercitato servizi di pubblica utilità nell'anno 2015

la società si è avvalsa della compensazione e riporto del credito nell'anno 2015

la società era inattiva nell'anno 2015

la società non ha generato ricavi nell'anno 2015

la società non esisteva nell'anno 2015

Altro

Figura 7.3: Estremi del contributo versato per il settore idrico nel 2016, risposta NO

Estremi del contributo versato per il settore idrico nel 2016

Il contributo è stato versato/dichiarato nel 2016? Sì No

(*)Partita IVA del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Ragione Sociale del soggetto che ha effettuato il versamento

(*)Bonifico effettuato in data (gg/mm/aaaa)

(*)Numero bonifico

(*)Importo versato (comprensivo di eventuali interessi)

Figura 7.4: Estremi del contributo versato per il settore idrico nel 2016, risposta SI

8. Salvataggio e invio

Al momento del salvataggio il sistema notifica eventuali situazioni di anomalia. Con un salvataggio andato a buon fine, ma prima dell'invio definitivo il dichiarante potrà apportare ancora modifiche al contenuto dei quadri.

Ultimate le procedure di compilazione, il dichiarante potrà procedere al salvataggio e all'invio definitivo dei dati al sistema, utilizzando il pulsante *INVIO DEFINITIVO* (figura 8.1).



Figura 8.1: Pulsantiera

Il pulsante ANNULLA provoca l'uscita dalla compilazione senza effettuare il salvataggio.

L'operazione di invio definitivo dei dati inibisce la possibilità di effettuare successive modifiche al contenuto dei quadri.

A invio definitivo avvenuto, il sistema invia una e-mail al rappresentante legale, con in allegato il pdf della ricevuta attestante l'invio definitivo. (figura 8.2).

ATTENZIONE: la presenza di tale ricevuta in formato PDF sostituisce l'obbligo di invio in formato cartaceo. La ricevuta NON deve quindi essere spedita agli Uffici dell'Autorità, neanche nel caso di utenti che accedono con Nome utente e Password.



ARERA

Autorità di Regolazione
per Energia Reti e Ambiente



Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico

RICEVUTA DI INVIO TELEMATICO DI DATI

L'Operatore

ha fornito in data 30/07/2014 i dati relativi alla raccolta Contributo per il funzionamento dell'Autorità, Anno fiscale 2013, riportati nel/i seguente/i file allegato/i al messaggio di posta elettronica con cui questa ricevuta viene inviata:

Contributi.pdf

L'operazione è stata registrata con il numero progressivo:

2014 - 32484

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 65, comma 1, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, l'invio telematico dei dati è stato effettuato da _____, Cod.Fiscale _____

Questo documento è stato prodotto automaticamente il 30/07/2014 - 15:27:14.

Figura 8.2: ricevuta in formato pdf dell'avvenuto invio definitivo

Il pulsante *STAMPA PDF* (figura 8.1) permette in ogni momento di ottenere un documento con i dati conformi all'ultimo salvataggio effettuato.

9. Richiesta di informazioni

Per eventuali informazioni relative all'entità, al calcolo e alle modalità di versamento e comunicazione del contributo è possibile inviare una mail all'indirizzo: contributo@arera.it

Per eventuali informazioni e supporto di tipo tecnico sull'accesso al sistema è possibile contattare il numero verde



(dall'estero 080-3495580), attivo dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 13.00 e dalle 14.00 alle 18.30. In alternativa è disponibile l'indirizzo di posta elettronica: infoanagrafica@arera.it

Nella e-mail è sempre necessario indicare ragione sociale e P.IVA del soggetto per il quale si sta inviando la richiesta e un recapito telefonico del referente.